

MOSTRA IN PROGRAMMA

DOMENICA 15 - SABATO 28 MARZO 2015

Theatrum Instrumentorum: la ricerca del suono perduto

mostra dedicata alla musica e agli strumenti musicali in Europa tra medioevo e primo barocco

L'esposizione, in collaborazione con Dramsam Centro Giuliano di Musica Antica, offre una panoramica sul mondo degli strumenti musicali dei secoli tra il XII e il XVII e rappresenta un'occasione per saggiare competenze, tra artigianato artistico e tecnologia, applicate all'invenzione e produzione di un ricco repertorio di "oggetti per fare musica" che ha rappresentato una delle più ricche eredità artistiche europee. In mostra strumenti originali, copie e strumenti ricostruiti da fonti manoscritte di molti dei quali non si è conservato sino ai nostri giorni nessun originale.

Inaugurazione pubblica

domenica 15 marzo alle ore 18 con un concerto itinerante nelle sale espositive

orari mostra

da martedì a venerdì ore 15-20, sabato e domenica ore 10-20
ingresso 5 euro, ingresso scuole 2 euro su prenotazione

Per informazioni:

Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

INIZIATIVE OSPITATE

AUSER-Università Popolare di Treviso

martedì 3 ore 16.30, *Manifesto per una Europa di progresso*, documento sottoscritto da molti ricercatori accademici italiani, in occasione delle ultime elezioni europee, per un progetto di comunità scientifica in Europa, incontro con **Giulio Peruzzi**;

martedì 10 ore 16.30, *Davide Maria Turoldo poeta*, incontro con **Giovanni Turra**;

sabato 14 ore 17, *Cantare la pace, ricordando la guerra*, concerto con **Alberto Cantone**, cantautore, accompagnato da **Giantonio Rossi**, chitarra classica, **Nicola Casellato**, violino. Ospite **Davide Camerin**, cantautore; martedì 17 ore 16.30, *La società italiana dopo la Grande Guerra: il popolo da oggetto a soggetto della storia*, incontro con **Ernesto Brunetta**; martedì 24 ore 16.30, *Treviso a Dante 2015*, incontro con un collettivo di artisti e promotori culturali trevigiani per dialogare con la cittadinanza sulla pluralità delle arti e dei linguaggi attorno al tema dantesco, in occasione del 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri. Per informazioni: Pietro Fabris, cell. 333.3804567.

GIOVEDÌ 12 ORE 17

Le difese di Venezia dall'Unità alla Grande Guerra

incontro con **Leonardo Malatesta**, a cura dell'ISTRIT-Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

Per informazioni: ISTRIT, cell. 329.8456895, info@istrit.org.

SEGNALAZIONI

GIOVEDÌ 12 ORE 16.30

Paesaggi e abitanti. Il progetto anonimo, alla ricerca di benessere e bellezza

Università di Padova, Dipartimento di Biologia, Aula A
Lezione di **Simonetta Zanon** per il XXV Corso di aggiornamento sul giardino storico "Giuliana Baldan Zenoni-Politeo" *Paesaggi in abbandono, paesaggi ricomposti: il giardino e la trasformazione degli spazi marginali*.

AGENDA MARZO 2015

Mensile della

Fondazione Benetton Studi Ricerche

DOM 1

LUN 2

MAR 3

MER 4

ore 21

Paesaggi che cambiano

proiezione del film *All'ovest niente di nuovo*

GIO 5

VEN 6

SAB 7

DOM 8

ore 16.30

Piccolo blu e piccolo giallo

spettacolo teatrale per bambini e famiglie

LUN 9

MAR 10

MER 11

ore 18

La mela di Cézanne e l'accendino di Hitchcock

presentazione pubblica

GIO 12

VEN 13

ore 18

Sui luoghi di Mario Rigoni Stern

incontro pubblico

SAB 14

DOM 15

ore 18

Theatrum Instrumentorum...

inaugurazione pubblica della mostra

LUN 16

MAR 17

MER 18

ore 21

Paesaggi che cambiano

proiezione del film *La grande illusione*

GIO 19

VEN 20

SAB 21

ore 21

Orfeo ed Euridice di C.W. Gluck

concerto di Musica antica

DOM 22

ore 10.30

ore 15.30

Piccoli passi nella città dipinta

percorso artistico per bambini e famiglie

LUN 23

MAR 24

MER 25

GIO 26

VEN 27

ore 17

Se Venezia muore

presentazione pubblica

SAB 28

DOM 29

LUN 30

MAR 31



Il dibattito sul futuro delle nostre città e dei nostri modi di vivere i luoghi è da sempre al centro del lavoro della Fondazione Benetton, con un'attenzione particolare per la città dove ha la sua sede.

Treviso, ancora bella nonostante il peso delle ferite lasciate da due guerre e da molti interventi discutibili, si interroga sul suo ruolo di centro di un'area metropolitana, ma non sempre dimostra di essere consapevole della sua storia e identità, rischiando così di perderle.

Si tratta di un fenomeno diffuso, in questo periodo che vede i centri storici svuotarsi, città d'arte trattate come parchi divertimenti e cittadini che affollano i centri commerciali fuoriporta anche la domenica invece di andare in piazza.

Sono processi che segnano una deriva, apparentemente irreversibile, del modo di abitare i luoghi della nostra vita, e sono messi al centro del recente lavoro di Salvatore Settis *Se Venezia muore* (Einaudi), importante contributo critico che sarà presentato in Fondazione il 27 marzo.

La Serenissima quale caso esemplare di tante città storiche meno famose, tutte «insidiate dalla resa a una falsa modernità, dallo spopolamento, dall'oblio di sé». Scriveva Eugenio Turri, grande osservatore critico della megalopoli padana, che «è forse il tessuto relazionale incentrato su luoghi e spazi simbolici [...] a cui occorre ridare vita» per evitare la moltiplicazione di aree metropolitane indifferenziate. Sono valutazioni analoghe a quelle di Settis e Turri che ci hanno portato ad avviare il nostro progetto di ricerca *Treviso Urbs Picta*, che ha trovato fin dal suo avvio un importante riscontro di interesse da parte della comunità locale e di tanti studiosi che ci hanno affiancato nel lavoro. La città dipinta come segno caratteristico, parte integrante della storia di tante città murate medievali, che rischia di essere definitivamente dimenticato e perduto. Con l'anno appena iniziato il nostro lavoro riprende con nuovo impulso, con il proposito ambizioso di arrivare a diffondere a fine anno una pubblicazione per condividere i risultati della nostra ricerca, che ci porterà a completare il censimento degli affreschi esterni, documentando la loro storia e condizioni di conservazione, sperando che la maggior conoscenza di questo tratto distintivo di Treviso città possa attivare anche processi di conservazione e restauro.

Per arricchire un progetto culturale che vuole coinvolgere al meglio la comunità locale, offriremo alle scuole e alle famiglie la possibilità di girare con noi per la città con il naso all'insù per riscoprire bellezze di cui non siamo più consapevoli, ascoltando anche la musica del tempo. Il progetto *Musica antica in casa Cozzi*, organizzato per il secondo anno consecutivo in collaborazione con alمامusica433, data la coincidenza del periodo storico di riferimento, ci consentirà di proporre una "colonna sonora" alle uscite cittadine alla scoperta dell'*urbs picta*.

Il progetto porterà ancora prestigiose masterclass strumentali e vocali nella nostra casa di campagna zerotina, concerti e una mostra di strumenti antichi nella sede della Fondazione.

Marco Tamaro

in copertina: *Treviso Urbs Picta*, particolare di putti con cornucopie, dall'affresco attribuito a Dario di Giovanni da Treviso sulla facciata di palazzo Forabosco, in via Zorzetto 14-16, decorazione risalente alla seconda metà del XV secolo (fotografia di Rossella Riscica)



Agenda
n. 74, marzo 2015

direttore: Marco Tamaro,
direttore responsabile: Silvia Cacco;
i testi pubblicati sono a cura della
Fondazione; per le iniziative ospitate,
i testi sono forniti dai relativi organizzatori;
grafica: Daniela Colaci;
stampa Grafiche Battivelli, Conegliano (TV),
febbraio 2015, su carta riciclata Revive;
aut. tribunale di Treviso n. 123, 1.10.2009.

L'Agenda è distribuita gratuitamente e
spedita, in formato cartaceo o elettronico,
a quanti abbiano fatto richiesta di essere
informati sulle iniziative della Fondazione.

Fondazione Benetton Studi Ricerche
via Cornarotta 7-9, 31100 Treviso
tel. +39.0422.5121, fax +39.0422.579483
fbsr@fbsr.it, www.fbsr.it

segreteria

da lunedì a venerdì ore 9-13 e 14-18

biblioteca/centro documentazione

da lunedì a venerdì ore 9-18

biblioteca@fbsr.it

spazi Bomben

auditorium, aula seminari, esposizioni
spazibomben@fbsr.it

iniziativa della Fondazione

MERCOLEDÌ 4 E MERCOLEDÌ 18 ORE 21
Paesaggi che cambiano

terza rassegna cinematografica dedicata ad Andrea Zanzotto

Prosegue *Cinema al fronte: sui luoghi della Grande Guerra*, secondo ciclo della rassegna cinematografica organizzata dalla Fondazione Benetton che, in occasione del centenario della Prima guerra mondiale, propone una visuale sulla Grande Guerra nel cinema a partire da materiali diversi e molteplici punti di vista.

Programma a cura di Luciano Morbiato.



Mercoledì 4 marzo alle ore 21 sarà proposta la visione di ***All'ovest niente di nuovo*** di Lewis Milestone (USA, 1930, 105'). Tratto dal romanzo di Erich Maria Remarque (1929), il film racconta la guerra di quattro giovani studenti tedeschi: arruolatisi volontari su istigazione di un insegnante nazionalista fanatico, scopriranno che gli ideali di coraggio, dovere, imperativo morale sono vuote parole di fronte alla brutalità della guerra, dalla quale nessuno di loro farà ritorno (i soldati tedeschi morti in guerra furono un milione e ottocentomila). La vicenda ricalca quella del coevo *Westfront* 1918 di Pabst, di cui seguirà la sorte: furono proibiti entrambi dal Filmprüfstelle nazista nel 1933, a pochi giorni dall'ascesa di Hitler al potere (in Italia il film di Milestone fu distribuito soltanto nel 1956). Nonostante il sonoro fosse agli inizi, a distanza di molti decenni si conferma la tenuta dell'insieme, spettacolare e intimista, in cui il sincero pacifismo viene esaltato tanto dal realismo delle scene di battaglia che dal lirismo dei dialoghi tra commilitoni.



Mercoledì 18 marzo alle ore 21 è in programma ***La grande illusione*** di Jean Renoir (Francia, 1937, 113'). Come ogni vero capolavoro, questo film (vietato dal regime fascista, fu visto in Italia solo nel 1947) non può essere ridotto al riassunto della sua trama, che narra dell'evasione da una fortezza tedesca di alcuni prigionieri di guerra francesi. Lo sceneggiatore, Charles Spaak, e il regista hanno saputo inserire, accanto al contrasto più evidente tra i soldati di due potenze nazionali, quello più latente ma non meno importante tra i membri di classi sociali diverse. Tra la massa dei soldati francesi, pure patriotticamente uniti dal canto della *Marseillaise*, sono ritratti con grande efficacia l'aristocratico capitano de Boëldieu, il borghese Rosenthal e il proletario tenente Maréchal (interpretato da Jean Gabin), ma il carceriere von Rauffenstein (uno straordinario Erich von Stroheim) ha un rapporto privilegiato con il nemico de Boëldieu, che gli è pari per nobiltà e al quale può richiedere la parola d'onore.

Ingresso unico 4 euro.
Schede critiche consultabili nel sito www.fbsr.it.
Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

INIZIATIVE PER LA SCUOLA

MERCOLEDÌ 4 E GIOVEDÌ 5 ORE 9 E ORE 11
Un anno sull'altipiano
Lettura d'autore con **Filippo Tognazzo** (attore) per le scuole secondarie di secondo grado. Accompagnamento musicale dal vivo.
Con uno stile asciutto e a tratti ironico lo scrittore Emilio Lussu mette in scena una spietata requisitoria contro l'orrore della guerra senza toni polemici, descrivendo con forza e autenticità i sentimenti dei soldati, i loro drammi, gli errori e le disumanità che avrebbero portato alla disfatta di Caporetto.
Si anticipa che mercoledì 1 aprile, nell'ambito della rassegna cinematografica “Paesaggi che cambiano - Cinema al fronte”, sarà proiettato il film *Uomini contro* di Francesco Rosi, tratto anch'esso dal romanzo di Lussu.
Ingresso 5 euro.

LUNEDÌ 9 E MARTEDÌ 10 MARZO ORE 9 E ORE 11
Piccolo blu e piccolo giallo
Spettacolo teatrale per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo della scuola primaria con l'associazione culturale **i Fantaghirò**, a cura dell'associazione Codice a Curve.
Il piccolo giallo e il piccolo blu hanno litigato e non si parlano più. La pioggia li bagna e cambiano colore, questa poi non ci voleva e adesso che si fa? È l'arcobaleno che il rimedio troverà. Bisogna stare insieme senza bisticciare e riempire un cesto, un grande cesto, con tutti i colori del mondo.
Ingresso 5 euro.

iniziativa in collaborazione

DOMENICA 8 ORE 16.30
Piccolo blu e piccolo giallo

spettacolo teatrale per bambini e famiglie

Dopo *La ballata del pesciolino d'oro*, prosegue la breve rassegna di racconti domenicali per bambini e famiglie organizzata dalla Fondazione Benetton in collaborazione con l'associazione Codice a Curve.
In programma *Piccolo blu e piccolo giallo*, un percorso sull'amicizia e la pace, a cura dell'associazione culturale **i Fantaghirò**, tratto dal famoso libro di Leo Lionni.
Per l'approfondimento si vedano le iniziative per la scuola.

Ingresso 5 euro, ridotto 4 euro per chi arriva con i mezzi pubblici o in bicicletta.
Per informazioni: associazione culturale Codice a Curve, cell. 335.1248514; Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

INIZIATIVE PER LA SCUOLA

MERCOLEDÌ 11 ORE 18
La mela di Cézanne e l'accendino di Hitchcock

presentazione pubblica

La Fondazione Benetton presenta il libro di **Antonio Costa**, saggista e storico del cinema, pubblicato da Piccola Biblioteca Einaudi nel 2014, e molto apprezzato da critica e lettori.
La mela è una di quelle «incredibili mele e pere dipinte da Cézanne» che Woody Allen, in *Manhattan*, mette tra le dieci cose per le quali vale la pena di vivere. L'accendino è quello di *Delitto per delitto*: secondo gli esperti un Ronson, modello Adonis, personalizzato. A metterli assieme, la mela di Cézanne e l'accendino di Hitchcock, è stato Godard, in *Histoire(s) du cinéma*. E questo per dirci che sono ben pochi quelli che conservano memoria della mela di Cézanne in confronto a quanti ricordano l'accendino di *Delitto per delitto*. Da qui prende le mosse questo libro dedicato alle cose che vediamo nei film, e ai film come luoghi in cui gli oggetti quotidiani sono diventati, almeno nel nostro immaginario, quello che sono. Non solo di caffettiere, panchine e spremiagrumi si tratta, ma anche di una goccia di pioggia su una foglia, della fiamma di un fuoco acceso in riva al mare, di un fossile incastonato in una roccia...
Antonio Costa si occupa di ciò che «arreda» il mondo in cui si svolgono le storie, di ciò che sta attorno ai personaggi: delle cose con cui i personaggi entrano in contatto e delle cose che in vario modo entrano nella storia. E se ne occupa da vari punti di vista: narrativo, plastico, simbolico. Indaga cioè sul rapporto tra le cose e le forme cinematografiche, sul perché possiamo dimenticare certi particolari della trama dei film di Hitchcock, ma non dimenticheremo mai determinati oggetti degli stessi film: una chiave, un bicchiere di latte, un accendino...
Con l'autore ne discuterà **Luciano Morbiato**, curatore di *Cinema al fronte*, rassegna cinematografica organizzata dalla Fondazione.
Nel corso della presentazione saranno proiettate immagini e sequenze di film.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

INIZIATIVE PER LA SCUOLA

MERCOLEDÌ 18, GIOVEDÌ 19 E VENERDÌ 20 ORE 9 E ORE 11
I LUDI MUSICI ovvero l'Arte di tenere fantasia

Lezioni concerto per le scuole primarie e secondarie di primo grado.
Il gruppo di musica **Kalicantus Ensemble** racconterà alcune delle pagine più misteriose e suggestive della storia della nostra musica occidentale antica in un viaggio che ha dell'incredibile.
Ingresso 2 euro.

VENERDÌ 27 ORE 11
Il giorno in cui gli indiani d'America espugnarono Fort Versailles
Lezione concerto per le scuole secondarie di secondo grado, in occasione del 250° anniversario della morte del compositore e clavicembalista francese Jean-Philippe Rameau.
Il pianista **Stefano Trevisi** racconterà la nascita di *Les Indes galantes*, vera opera di svolta nel mondo della musica barocca che narra non solamente tre storie d'amore ma, dietro le quinte, racconta la nascita di uno stato americano, il viaggio dei nativi in Francia e l'intera biosfera sociale rappresentata dalla corte di Versailles e dai suoi abitanti.
Ingresso 2 euro.

Per informazioni e prenotazioni:
Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, perlascuola@fbsr.it.

iniziativa della Fondazione

VENERDÌ 13 ORE 18
Sui luoghi di Mario Rigoni Stern

Far camminare chi legge, far leggere chi cammina
incontro pubblico

La Fondazione Benetton propone un itinerario alla riscoperta dello scrittore Mario Rigoni Stern, della sua vita e delle sue opere, ma insieme anche un “viaggio” lungo i suoi sentieri, accompagnati dalle sue stesse parole, un incontro con i suoi amici e una visita alle sue case, per conoscere il suo mondo, i suoi oggetti, le sue preferenze gastronomiche e musicali; fedeli a un suo auspicio: «Forse sono presuntuoso ma sarebbe bello che un giorno, leggendo un mio racconto, qualcuno potesse individuare il luogo e provare i miei stessi sentimenti e le mie stesse sensazioni».
Il “percorso” prende spunto dal progetto *I luoghi di Mario Rigoni Stern*, un’applicazione gratuita per smartphone e tablet, disponibile in italiano e in inglese nelle versioni iOS 8 e Android, ma anche un museo all’aperto, un parco letterario virtuale, dedicato al grande scrittore e alla sua terra.
Venticinque itinerari sulle orme di Mario Rigoni Stern, un centinaio di luoghi a lui cari, descritti e geolocalizzati, oltre duecentocinquanta immagini dei migliori fotografi dell’Altopiano, registrazioni audio e video su di lui: un inedito prodotto letterario-turistico, realizzato dal giornalista **Sergio Frigo** per conto del Comune e del Consorzio Turistico di Asiago e dell’Altopiano con i finanziamenti del Gal, per le edizioni Me Publisher, che mette insieme trasversalmente contenuti e tecnologie molto diverse.
Insieme a Sergio Frigo, interverrà **Sara Luchetta**, ricercatrice nella Scuola di dottorato di Scienze storiche, geografiche e antropologiche dell’Università di Padova, autrice di una tesi sui toponimi di Rigoni Stern presenti nei suoi romanzi.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

INIZIATIVE PER LA SCUOLA

DOMENICA 22 ORE 10.30 E ORE 15.30

Piccoli passi nella città dipinta

percorso artistico per bambini e famiglie

Nell’ambito della ricerca che la Fondazione Benetton sta conducendo su *Treviso Urbs Picta*, viene proposto un primo percorso artistico indirizzato principalmente ai bambini e teso ad aprire nuovi sguardi sulle facciate dipinte degli edifici del centro storico, all’interno delle mura cittadine.
Si tratta di una breve passeggiata attraverso la storia di Treviso, e a raccontarla sono chiamati i suoi affreschi: colori e forme, figure mitologiche, religiose, decorazioni connesse al mondo naturale e alla geometria, i palazzi e i loro antichi abitanti, ci accompagnano, per piccoli passi che da via Cornarotta conducono alla Loggia dei Cavalieri, alla scoperta di un brano prezioso di questo patrimonio culturale della nostra città.
Intervengono il **Kalicantus Ensemble** (gruppo di musica antica), **Valentina Paronetto** (attrice), **Rossella Riscica** (architetto), **Chiara Voltarel** (storica dell’arte).
A cura della Fondazione Benetton con le associazioni culturali Codice a Curve e alمامusica433.

Biglietto 5 euro; 4 euro per chi arriva con i mezzi pubblici o in bicicletta.
È richiesta la prenotazione entro venerdì 20 marzo.
Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

INIZIATIVE PER LA SCUOLA

VENERDÌ 27 ORE 17
Se Venezia muore

presentazione pubblica

La Fondazione Benetton presenta il libro *Se Venezia muore* (Giulio Einaudi Editore, 2014) di **Salvatore Settis**, archeologo e storico dell’arte.
Scrive l'autore: «Le città storiche sono insidiate dalla resa a una falsa modernità, dallo spopolamento, dall’oblio di sé. Di questa minaccia, e dei rimedi possibili, Venezia è supremo esempio. Dobbiamo ritrovarne l’anima, rivendicare il diritto alla città».
In tre modi muoiono le città: quando le distrugge un nemico spietato, quando un popolo straniero vi si insedia con la forza, o quando perdono la memoria di sé. Venezia può morire se perde la memoria, se non sapremo intenderne lo spirito e ricostruirne il destino. Fragile, antica, unica per il suo rapporto con l’ambiente, Venezia si svuota di abitanti, e intanto è bersaglio di innumerevoli progetti, che per «salvarla dall’isolamento» ne uccidono la diversità e la appiattiscono sulla monocultura di una «modernità» standardizzata, riducendola a merce, a una funzione turistico-alberghiera.
Il caso di Venezia, emblematico, permette a Salvatore Settis un ragionamento universale: dall’Aquila a Chongqing – città della Cina che è passata dai 600.000 abitanti del 1930 ai 32 milioni di oggi – mutamenti frenetici imposti da ragioni produttive e di mercato violano il contesto naturale e lo spazio sociale, mortificano il diritto alla città e la democrazia.
Ne discuteranno con l’autore **Anna Somers Cocks**, fondatore di «The Art Newspaper», **Carlo Magnani**, Università Iuav di Venezia, **Gherardo Ortalli**, Università Ca’ Foscari di Venezia.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziativa della Fondazione



Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino

XXVI edizione, 2015

Il **Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino** è una campagna di studio e di cura rivolta a *un luogo particolarmente denso di valori di natura, di memoria e di invenzione*, promossa e organizzata ogni anno, dal 1990, dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche.
Nel 2015 il Comitato scientifico della Fondazione ha designato un luogo nell’area geografica, storica e culturale della **Sicilia**.

mercoledì 25 marzo
Milano, prima *conferenza stampa* di presentazione

giovedì 7 maggio
Treviso, seconda *conferenza stampa* di presentazione

venerdì 8 maggio, ore 18
Treviso, apertura della *mostra* dedicata alla XXVI edizione

sabato 9 maggio
Treviso, spazi Bomben, ore 9.30-13.30
seminario sul luogo designato
Treviso, Teatro Comunale, ore 17-19
cerimonia pubblica di consegna del Premio ai responsabili del luogo

La campagna di attenzioni del XXVI Premio Carlo Scarpa proseguirà con altre iniziative pubbliche nel corso dell’anno, a Palermo e in altre sedi europee.

INIZIATIVE PER LA SCUOLA

Comitato scientifico
Luigi Latini, Università Iuav di Venezia (presidente)
Giuseppe Barbera, Università di Palermo
Hervé Brunon, Centro André Chastel, Parigi
Paolo Bürgi, Camorino, Svizzera
Monique Mosser, Scuola superiore di architettura di Versailles
Joan Nogué, Università di Girona
Lionello Puppi, Università Ca’ Foscari di Venezia
José Tito Rojo, Università di Granada
Massimo Venturi Ferriolo, Politecnico di Milano
membri onorari
Carmen Añón, Università di Madrid
Domenico Luciani, ideatore e responsabile del Premio dal 1990 al 2014
Thomas Wright, Università di Londra

INIZIATIVE PER LA SCUOLA

DA DOMENICA 15 A SABATO 28 MARZO E SABATO 21 ORE 21

In occasione della giornata Europea della Musica Antica

mostra e concerto
Nell’ambito della seconda edizione del progetto *Musica antica in casa Cozzi*, organizzato dalla Fondazione Benetton e da alمامusica433, e in occasione della Terza Giornata Europea della Musica Antica, sono organizzati un’esposizione di strumenti antichi e un concerto dedicati a questo repertorio musicale.
In programma anche appuntamenti per le scuole (*si veda il box per le scuole*).

DA DOMENICA 15 A SABATO 28 MARZO
Theatrum Instrumentorum: la ricerca del suono perduto
mostra dedicata alla musica e agli strumenti musicali in Europa tra medioevo e primo barocco
Inaugurazione pubblica domenica 15 marzo alle ore 18 con un concerto itinerante nelle sale espositive.
Per l'approfondimento si veda sul retro “Mostra in programma”.

SABATO 21 ORE 21
Orfeo ed Euridice di C.W. Gluck
una realizzazione in forma scenica di una selezione della celeberrima opera di Gluck in collaborazione con l’associazione Musica Emozioni di Treviso.
La produzione è affidata a giovani cantanti del panorama italiano che si sono distinti e segnalati per partecipazioni importanti. Riuniti e seguiti dal Maestro Pierfederici gli interpreti daranno vita alla versione del 1762 dell’opera arricchita dall’autore da testi e rimandi letterari al mito di Orfeo. Si tratta della prima opera nella quale i principi teorici della riforma del melodramma serio settecentesco, operata da Gluck in collaborazione con il librettista Ranieri De’ Calzabigi, trovano realizzazione pratica nella costruzione di un dramma musicale nel quale le ragioni drammaturgiche non sono sacrificate al virtuosismo dei solisti e la musica si pone completamente al servizio della scena.
Con **Sibilla Serafini** (contralto), **Tamara Stanese** (soprano), **Maria Eleonora Caminada** (soprano), al pianoforte **Alessandro Pierfederici**.
Ingresso a offerta responsabile.

Per informazioni: alمامusica433, cell. 339.4901462, info@alمامusica433.it, www.alمامusica433.it; Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.